

LA SENATRICE DEL PD ALBANO HA INTERPELLATO ALFANO

«Centro profughi, il ministro sta valutando le alternative»

L'ipotesi: distribuire i migranti negli altri Comuni del ponente

PATRIZIA MAZZARELLO

VENTIMIGLIA. Per il centro di assistenza ai migranti della stazione ferroviaria, la decisione passa ora direttamente al ministro dell'Interno Angelino Alfano. Nodo del dibattito è infatti la richiesta di chiusura del centro stesso, arrivata da tempo da tutto il consiglio comunale di Ventimiglia, alla luce anche della modifica del flusso dei migranti, via via sostituito da quotidiane riammissioni dalla Francia. Ma pesa pure il contratto, ormai scaduto a fine ottobre, di comodato d'uso stipulato dalla prefettura con Rfi per l'utilizzo dei locali del Dopolavoro ferroviario.

Lo ha ribadito ieri mattina la senatrice bordigotta del Pd Donatella Albano, che sta seguendo passo passo tutta la vicenda: «Il ministero dell'Interno - ha confermato Albano - sta vagliando possibili soluzioni per trovare una sistemazione dignitosa per i migranti e che possa andare incontro alle esigenze dei cittadini ventimigliesi».

A rendere la situazione più pesante vi è anche la prossima chiusura delle frontiere, prevista dalla Francia in deroga a Schengen dal prossimo 13 no-



La senatrice ligure del Pd Donatella Albano

Il convegno

«Eliminare i confini fisici e giuridici»

... VENTIMIGLIA. Per governare il fenomeno migratorio occorre eliminare i confini, fisici o giuridici, che ancora esistono nell'Unione europea e una politica unitaria. Parte da qui un importante dibattito, organizzato dal Movimento federalista europeo non a caso a Ventimiglia, presso i locali del Dopolavoro ferroviario, domani, sabato 7 novembre, dalle 16 alle 19. Introducono il sindaco Enrico Ioculano, Lorenzo Viale (Movimento federalista europeo), Simone Fissolo (Presidente gioventù federalista). Partecipano i deputati Massimo Artini e Paolo Beni e l'europarlamentare Brando Benifei. Per la società civile: Walter Massa (Arci), Francesca Mercanti (Individual member Alde Party), Caillouët Michel (Common Borders), Alfonso Sabatino. Seguirà un flash mob.

vembre per motivi di sicurezza. Ma proprio ai ventimigliesi, in particolare a quelli dei condomini che si affacciano sul centro di prima assistenza e che da mesi devono comunque convivere con una situazione di disagio, va poi il pensiero delle istituzioni: «Cittadini che ringrazio ancora una volta per il grande esempio di solidarietà che hanno dato al nostro Paese e all'Europa nella gestione dell'emergenza verificatasi questa estate. La collaborazione con il vice ministro Bubbico e il sottosegretario Manzione è sempre stata proficua considerando il carattere emergenziale dei flussi migratori che hanno recentemente investito il continente europeo e che hanno visto l'Italia, la Grecia e i Paesi dell'Est in prima linea». Ad oggi, comunque, soluzioni ufficiali non ce ne sono. Abbandonata l'ipotesi del Parco Roia, per motivi tecnici e logistici, potrebbe prospettarsi un trasferimento dei migranti in altre zone della Liguria o il coinvolgimento di tutti i Comuni dell'imperiese, in modo da rendere più gestibile la presenza dei migranti, non più di passaggio ma uomini e donne già riammessi in Italia dalla Francia.

